



Comunicato stampa del 26 novembre 2025

Carceri: S'impicca detenuto a Brindisi, il 72esimo dell'anno

Roma, 26 Nov. – *"Un detenuto di origini lucane si è tolto la vita impiccandosi stamani presso la Casa Circondariale di Brindisi. Dall'inizio dell'anno sono ben 72 i reclusi che si sono suicidati (più un internato in una REMS), cifra alla quale bisogna aggiungere 4 operatori. Numeri indegni per un paese che voglia dirsi civile e che confermano il tragico trend degli ultimi anni. Del resto, con 63.740 detenuti stipati in soli 46.183 posti e considerate anche le carenze strutturali e infrastrutturali le carceri sono invivibili. A ciò si aggiungano le voragini negli organici del personale, con 20mila agenti mancanti alla Polizia penitenziaria, e il quadro che se ne ricava non avrebbe bisogno di ulteriori descrizioni per smuovere le coscienze della politica di maggioranza e suscitare gli interventi consequenziali, che invece non s'intravedono".*

Lo dichiara Gennarino De Fazio, Segretario Generale della UILPA Polizia Penitenziaria.

"Anche a Brindisi le condizioni sono a dir poco proibitive. 232 i ristretti, allocati in 119 posti, con un sovraffollamento del 195%. Per converso, sono 120 gli agenti in servizio, laddove ne necessiterebbero almeno 197 (-39%) solo per garantire la gestione ordinaria con la capienza regolamentare", spiega il Segretario della UILPA PP.

"Specie in Puglia, regione più sovraffollata d'Italia (4.596 detenuti in 2.587 posti) anche per sperequazioni distributive, servono immediate misure deflative del sovraffollamento detentivo, per potenziare gli organici della Polizia penitenziaria, assicurare l'assistenza sanitaria, ristrutturare gli edifici, implementare gli equipaggiamenti e avviare riforme complessive", conclude De Fazio.